

volterrateatro 



**CASSA DI RISPARMIO
DI VOLTERRA SpA**

COMUNICATO STAMPA
Volterra, luglio 2004

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI – REGIONE TOSCANA – PROVINCIA DI PISA,
CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE VOLTERRA- COMUNI DI VOLTERRA, PECCIOLI,
POMARANACE, CASTENUOVO V.C., MONTECATINI V.C., MONTEVERDI M.MO,
COMUNITA' MONTANA ALTA VAL DI CECINA, AZIENDA -ASL 5 VOLTERRA,
CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA S.P.A.

FESTIVAL VOLTERRATEATRO.04

FESTIVAL INTERNAZIONALE DI TEATRO, MUSICA, DANZA, VIDEO, ARTE E CULTURA
Volterra, Pomarance, Castelnuovo Val di Cecina, Montecatini Val di Cecina
e Monteverdi Marittimo (Pisa)

I TEATRI DELL'IMPOSSIBILE

19 luglio – 1 agosto 2004

XVIII edizione

direzione artistica **Armando Punzo**

organizzazione **Carte Blanche**

Volterra dal 29 luglio al 1 agosto 2004

Giovedì 29 luglio 2004 ancora tanti appuntamenti e spettacoli per il **FESTIVAL VOLTERRATEATRO** organizzato dall'Associazione **Carte Blanche**, con la direzione artistica di **Armando Punzo**, in collaborazione con **Armunia Festival Costa degli Etruschi** e il **Teatro Metastasio Stabile della Toscana**. È importante sottolineare che questa edizione del festival trova un importante sostegno nella **Cassa di Risparmio di Volterra**, una banca particolarmente sensibile e attenta a tutte le manifestazioni e attività culturali esistenti sul territorio e che trova nel rapporto diretto e cordiale con le persone, una pratica d'azione quotidiana. **VOLTERRATEATRO** è inoltre promosso da: Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Regione Toscana, Provincia di Pisa, Centro di Formazione Professionale Volterra, Comuni di Volterra, Peccioli, Pomarance, Castelnuovo V.C., Montecatini V.C., Monteverdi M.Mo, Comunità Montana Alta Val di Cecina, Azienda ASL 5 Volterra; ed è in collaborazione con il Consorzio Turistico di Volterra Val di Cecina Valdera.

La giornata si apre alle ore 11.00 con un incontro aperto al pubblico con **Armand Gatti** presso l'Ex Circolo Arci Malaonda, Torre Toscano. In cartellone dalle ore 15 nel Carcere di Volterra lo spettacolo **P.P. Pasolini ovvero Elogio al Disimpegno primo studio** della **Compagnia della Fortezza** e alle ore 17.00 al Teatro di San Pietro la replica del lavoro di teatro danza **L'Homme du Jour** del **Théâtre National de la Communauté Wallonie Bruxelles**.

Alle ore 18.00 in Piazza San Giovanni, spazio bambini con la compagnia **Circusbandando**, che presenta **Da capo a piedi** spettacolo sulla bellezza, sul corpo, sulla malattia, sulla sessualità: il tutto affrontato con semplicità ed in modo scanzonato, ma sempre con grande capacità comunicativa e profonda sensibilità.

In serata (ore 20.30) al Teatro Persio Flacco, la **Corte Ospitale di Rubiera** propone **La Ballata di Franz**, liberamente ispirato al romanzo **Berlin Alexanderplatz** di Alfred Döblin, che segue l'epopea del protagonista, Franz Biberkopf, un eroe dei nostri tempi nella Berlino degli anni '20, trascinato in una serie di vicende, che trascendono il caso personale per assurgere a simbolo dell'umanità. Il testo rispecchia, infatti, la lotta dell'individuo per l'acquisizione di una coscienza di sé e del mondo circostante: la sopravvivenza alla vita è più semplice nell'appartenenza a una società.

Alle 22.00 in Piazza dei Priori "54", evento "musical-teatral-letterario" con la musica degli **Yo Yo Mundi**, le voci narranti di **Giuseppe Cederna** e **Fabrizio Pagella** e il testo del collettivo bolognese **Wu Ming**, 54 appunto. Le atmosfere sono quelle dell'anno 1954, tra ricostruzioni storicamente fedeli e una buona dose d'immaginazione. Canzoni e trame sonore, pensate come un'ideale colonna sonora di un film, interpretano alcuni momenti del libro e danno voce e vita a molti degli straordinari protagonisti dell'opera.

La serata si chiude alle 23.30 nei Sotterranei della Pinacoteca con la replica de **MATERIALI di ISOLAMENTO**, prima apertura **33 PARADISO dell'esilio di Dante e Pasolini**, a cura di Loredana Putignani della **Compagnia Terzo**, mentre contemporaneamente il **Teatro delle Ariette** propone all'Ex Circolo Arci Malaonda, Torre Toscano, la terza "non visione" **Assente 3**.

Venerdì 30 luglio alle 17 per le vie del centro storico di Volterra una divertente *Street Parade* de **La Contrabbanda**, band musicale nata dalla mente vulcanica di Luciano Russo, clarinettista napoletano, che volendo creare una banda ha iniziato a reclutare ragazzi, molti dei quali totalmente alieni alla musica, a cui ha impartito lezioni gratuite. Da allora La Contrabbanda è cresciuta notevolmente, per numero di adepti e repertorio musicale: da Nino Rota a Bob Marley, dai Beatles a Roberto De Simone, da Paolo Conte, ai Blues Brothers, ma anche classici napoletani come Raffaele Viviani, brani provenienti dalle culture sudamericane, e incursioni nelle melodie spagnole. Le nature così diverse dei ragazzi che ne fanno parte, hanno donato alla Contrabbanda il suo carattere tipicamente metropolitano e squisitamente mediterraneo. Li ritroveremo in Piazza dei Priori alle 22.00 per la Festa della Città per un vero e proprio concerto.

Sempre alle 17.00 un incontro aperto al pubblico con **Armand Gatti** presso l'Ex Circolo Arci Malaonda, Torre Toscano.

Alle 18.00 Happy Hours delle Ariette all'Ex Circolo Arci Malaonda, Torre Toscano, dove alle 19.00 per il ciclo di incontri **Di cos'è fatto il mio teatro**, il giornalista e scrittore **Carlo Infante** parla di **Performing media. Fare della rete un circolo dell'empatia**.

Dalle 19.30 in Piazza dei Priori una grande **Festa della Città**, entrata ormai nelle consuetudini del Festival: un modo allegro e caloroso di stare insieme per condividere ed apprezzare le bellezze della città e le sue tradizioni culturali, in collaborazione con Le Contrade Storiche di Volterra, la Compagnia Balestrieri Città di Volterra e il Consorzio Turistico di Volterra Val di Cecina Valdera. Nel corso della serata si svolge la presentazione della pubblicazione *Velathri - Volaterrae - Volterra l'acqua - la terra - l'aria - il fuoco*, a cura del Consorzio Turistico di Volterra Val di Cecina Valdera, frutto dell'eccezionale lavoro di scrittura della giornalista **Piera Rolandi**.

Alle 20.30 al Teatro di San Pietro **Valentina Capone** è l'interprete di **Psicosi 4.48 / Canticò** da un testo della drammaturga inglese Sarah Kane, con la regia di **Davide Iodice**. In scena oltre alla Capone, l'artista visiva Maria Pia Cinque: insieme dialogano per dar vita al mondo visionario dell'autrice britannica. Recitazione, disegni dal vivo e luce interagiscono, infatti, nel tentativo di comprendere la complessità della sua opera.

Alle 23.30 nei Sotterranei della Pinacoteca il **Teatro Morfico di Cabòtin** presenta **Binario Zero**, che si origina dal montaggio casuale di 16 brani, composti da autori vari (Shakespeare, Calvino, Garcia Lorca, Beckett ecc.). Per finire alle 24 all'Ex Circolo Arci Malaonda, Torre Toscano, ultima visione di **Assente 4** del **Teatro delle Ariette**.

Sabato 31 luglio alle 12.00 al Centro Studi Santa Maria Maddalena CRV, nell'ambito degli incontri **Video cronache dal Teatro in Carcere**, la proiezione del video **Teatro e Carcere Appunti per un documentario**, realizzato a cura di Erika e Pier Nello Manoni, con le immagini e le interviste raccolte dai partecipanti al Circolo di Studio "Identità e differenze", promosso da Provincia di Pisa - Carte Blanche.

Alle 17.00 e in replica alle 18.30 al Teatro di San Pietro **Anonimascena / Superhell Prod.** presenta **Narcissus set**, scritto e diretto da **Giacomo Bernocchi**. Il mito di Narciso ed Eco contamina la scena nel suo gioco di rappresentazione, riproduzione, ripetizione del mondo. L'attore vive in *Narcissus set* lo stadio narcisistico della perdita di sentimenti, del rispecchiamento e della morte; mentre insieme ad Eco si muove nel campo del riflesso visivo e del riflesso acustico-uditivo.

Alle 19.00 all'Ex Circolo Arci Malaonda, Torre Toscano nell'ambito degli Happy Hours, i componenti del **Teatro delle Ariette** parlano di **Coltivare un campo**, all'interno degli incontri dal titolo **Di cos'è fatto il mio teatro**.

Alle 21 nei Sotterranei della Pinacoteca **I Liberanti**, compagnia di detenuti ed ex-detenuti della Casa circondariale di Lauro (Avellino), propone **Calderòn, il padre, il figlio, la torre, il palazzo**, uno spettacolo che trae ispirazione dai testi di Pedro Calderòn de la Barca e Pier Paolo Pasolini e vuole, anche attraverso l'ironia, far riflettere sulla detenzione, come un tempo sospeso in una realtà parallela rispetto alla vita esterna, e il disastro prodotto dall'allontanamento dalla società.

Dalle ore 22 si svolge in Piazza dei Priori lo spettacolo-concerto speciale **I Pescecani + Sing Sing Cabaret**, che vede protagonista sul palcoscenico la **Compagnia della Fortezza** insieme a vari amici musicisti, che hanno aderito all'iniziativa. Accanto alla Fortezza quindi presenze ormai consuete come le **Ceramiche Lineari** e la **Filarmonica Giacomo Puccini** di Pomarance, ma anche nuovi compagni quali la **Contrabbanda** di Napoli con la sua esplosione mediterranea di fiati, il livornese **Bobo Rondelli** dell'Ottavo Padiglione, che con la sua musica vuole stracciare la camicia di forza del rock e indossare via via i panni colorati del dub, del folk e del punk, i **Les Anarchistes** (Carrara e dintorni) da sempre rinnovatori infedeli e anarchici della tradizione, il **Parto delle Nuvole**

Pesanti, calabresi fuori sede e fuori schema (iconoclasti punk-rock-ska-melodico tarantolati). Il progetto ha la regia **Armando Punzo** e il coordinamento musicale di **Francesca Graneri**.

Domenica 1 agosto, ultimo giorno di festival: alle 18.00 nei Sotterranei della Pinacoteca, replica dello spettacolo **Dinieghi** della compagnia **Teatro di Nascosto - Hidden Theatre**.

Alle 22.00 **grande evento finale**, promosso da **Forever Young**, in Piazza dei Priori con il concerto **Un'altra ora – live** del gruppo **Africa Unite**, storica band, nata negli anni '80, che ha fatto del reggae la propria bandiera, non rinunciando però alla lingua italiana. Partiti da una musica che era specchio della passione per le sonorità e la poetica giamaicane, gli Africa Unite si sono a poco a poco indirizzati verso un suono e un percorso originale, sorretti dalle sempre più nutrite schiere di pubblico, che affollavano i loro concerti. L'impegno politico, espresso soprattutto nei testi di alcune famose canzoni, è sempre stato al centro degli interessi di questa band così tenace e vigorosa. Per il Festival di Volterra il gruppo propone una selezione di canzoni tratte **Un'altra ora**, il loro secondo cd live. L'energia, l'intensità e la purezza del suono che li contraddistinguono, ha reso unico il loro stile, il sound e l'atmosfera che riescono a creare, rimanendo fermamente saldi ai principi del reggae, coniugato però alla capacità di mostrare sempre lati nuovi, con sfumature diverse (ska, elettronica, dub...).

Proseguono le **MOSTRE** del Festival. Al Cortile della Pinacoteca fino al 1 agosto si può visitare **I Pescecani ovvero la Compagnia della Fortezza dal carcere alla tournée** del fotografo Stefano Vaja, a cura di Laura Cleri. Ancora una mostra fotografica aperta fino al 1 agosto all'Enoteca La Vena di Vino, dal titolo **Clowns**, racconto fotografico di Pier Nello Manoni. All'Ex Arci Malaonda - Torre Toscano **Scarti 2004**, immagini di Gregorio Fiorentini (fino al 31 luglio visitabile tutte i giorni dalle ore 18.30). Nello stesso luogo anche **L'estate. Fine - immagini e parole da un progetto impossibile**, contributi di Gregorio Fiorentini, Stefano Massari, Giancarlo Sissa, Stefano Vaja (fino al 31 luglio visitabile tutte i giorni dalle 18 alle 20). Infine, aperta fino al 1 agosto nel Corridoio del Conservatorio di San Pietro, **Risvegli – La scena impossibile**, foto di Simone Donati, a cura di Isole Compresse Teatro: trenta foto in bianco e nero per documentare l'attività teatrale con diversamente abili nel corso dell'anno 2004, per il Progetto Risvegli della Regione Toscana.

La Condotta Slow Food Volterra Val di Cecina propone un viaggio sensoriale con l'Arca e i Presidi del Gusto dal titolo **I sapori impossibili** (dal **19 luglio** al **1 agosto**, Enoteca La Vena di Vino).

Tutte le sere **Al Chiostro**, per un piacevole e allegro **dopo festival** con la **“Gestione dei Bruchi”**. Tutte le sere musica, incontri e fuori programma ... (dal 26 luglio al 1 agosto tutte le sere dalle 22 in poi – Chiostro ITC Niccolini) Per approfondimenti e curiosità sugli artisti e gli spettacoli in programma, ritrovo alla **Libreria del Festival** (Libreria Lorien Vicolo delle Prigioni).

VOLTERRATEATRO sostiene il lavoro di Emergency: durante tutto il periodo del festival, infatti, sono presenti svariati punti di informazione sull'attività di Emergency e raccolta fondi.

<p>Informazioni Tel 0588 80211 - 80321 prenotazioni@volterrateatro.it info@volterrateatro.it Logge di Palazzo Pretorio - Piazza dei Priori – Volterra Direzione Carte Blanche 0588 80392 Per il progetto Slow Theatre: Prenotazione obbligatoria 15 euro PERFORMANCE TEATRALE E MERENDA ALL'APERTO- previsti un Bus navetta gratuito con partenza da Piazza Martiri della Libertà per i luoghi di spettacolo.</p> <p>per scaricare il programma del Festival: www.volterrateatro.it</p>	<p>La stampa è pregata di rivolgersi a: Ufficio stampa Pepita Promoters s.n.c tel. 051.2919805 fax. 051.2960653 dal 25 luglio al 1 agosto 0588.88147 cell. 347.2105801-333.2366667 -347.0352011 e.mail: info@pepitapromoters.com www.pepitapromoters.com</p>
--	---

